*Professor Emmanuel Katongole, University of Notre Dame*

La riconciliazione e la Nuova Evangelizzazione in Africa.

Un amore ridondante

offerto alla turbolenta storia sociale africana

Il mio intervento, nell’Introduzione, traccerà brevemente l’origine, lo sviluppo e il significato del concetto di “Nuova Evangelizzazione” per confermare che è questo desiderio di rendere il vangelo pertinente in Africa alla base della recente esortazione apostolica, *Africae Munus*. Quest’ultimo non solo sottolinea l’urgenza sociale, politica e delle condizioni economica, che rappresentano il contesto della Nuova Evangelizzazione in Africa, ma pone in primo piano il concetto di “riconciliazione” intendendolo come il processo e lo scopo della missione della Chiesa in tale contesto. Se *Africae Munus* offre svariate raccomandazioni e giuste annotazioni sostenendo che “la riconciliazione vince la crisi, restaura la dignità degli individui e spiana la strada allo sviluppo di una pace duratura tra i popoli a tutti i livelli” (AM21), non fornisce però nessuna indicazione precisa su come la riconciliazione possa concretizzarsi. In assenza di tali indicazioni, l’affermazione che il Vangelo offre speranza nella turbolenta storia sociale dell’Africa rimane meramente una prescrizione ma non una speranza raccontata.

Facendo riferimento all’ultimo Arcivescovo Emmanuel Kataliko of Bukavu, la mia conferenza offrirà un esempio concreto di dono e di riconciliazione nel Congo orientale. In generale, l’obiettivo della mia presentazione è mostrare che la Nuova Evangelizzazione è una sorta d’invito a accedere alla storia di un amore ridondante di Dio e confermare che la riconciliazione non è un mero nome per indicare il dono e il processo, attraverso cui la Chiesa africana diventa promotrice di uno lo sviluppo olistico dell’Africa, ma un’alternativa concreta e non violenta in mezzo alla guerra e alla violenza.